IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 4. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 5 Gennaio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Prospetto - 1901

Quest'anno il nostro prospetto è semplice.

A quanti si associeranno *direttamente* — ossia senza tramite di Agenzie, Librai ecc. —manderemo un regalo, che supera in valore effettivo tutti i premi escogitati finora dai giornali del mondo intero.

E' un orologio che abbiamo fatto eseguire esclusivamente per noi su disegno dell'artista cav. Romeo Panzini, di Rimini.

La macchina è delle migliori fabbriche e la decorazione è un panneggio di una speciale composizione, leggiera e completamente dorata, così da resistere per tutto il nuovo secolo.

L' orologio si può appendere a qualunque parete, anche tappezzata nel modo più semplice.

Trattandosi di qualche migliaio e di manifattura per conto nostro — quindi senza guadagno — abbiamo potuto risparmiare; ma in commercio non si avrebbe per meno di L. 20

Prezzi dell'associazione

Un anno - Con ORDOLOGIO	L. 20
Sei mesi - Con premio	L. 9
Tre mesi - Con premio	L. 5

Annuario del Bemporad

E' il premio che invieremo in dono agli associati semestrali e trimestrali.

Onde non privare gli associati annuali, che tengono ad avere questa utilissima pubblicazione, abbiamo ottenuto per cortesia dall'Editore un prezzo speciale per essi di L. 1.20 — franco di posta — che dovranno essere aggiunte alle 20 lire di abbonamento.

Per agevolare le nostre associate che desiderano

L' Eco della Moda

aggiungiamo all'abbonamento il prezzo speciale che paghiamo noi alla Casa Treves e cioè metà prezzo.

RIASSUNTO.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 20 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 40 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 23 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6
Unione » 45 - » 23 - » 12

(E' inteso che le associazioni per l' Estero cessa per gli Stati dell' Unione Postale, non hanno diritto ad alcun premio).

Album di Roma

Agli associati annuali e semestrali che *invieranno 50 cent. per la spedizione* sarà inviato *gratis* una splendido e grande *Album* di Roma con 50 grandi ed assai buoni riproduzioni ritrovi i migliori negozi di Roma e un panorama della città preso dal Gianicolo, di centim. 20 per 36.

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta. La somma versata indica l'abbonamento che si vuole. La Posta pensa a tutto.

Elezioni suppletive

Per domani, domenica, sono convocati alcuni collegi del Regno per le elezioni suppletive. Conveniamo con la *Perseveranza*, cui mandiamo il buon anno, che codeste elezioni non riescono a correggere che in troppo scarsa misura gli errori delle elezioni generali, ma esse non mancano tuttavia di una certa importanza, sia perchè ogni Collegio riposo ai radicali ha il valore di due voti, sia perchè il risultato complessivo è sempre un indice dello spirito pubblico.

Abbiamo considerato come un buon sintomo di risveglio degli elementi costituzionali i risultati ottenuti nelle suppletive del 23 dicembre; ora dobbiamo augurarci che quelli di domenica lo confermino — ciò che non dovrebbe essere difficile, sol che gli elettori monarchici lo vogliano.

Noi comprendiamo che il disgusto contro il parlamentarismo, derivante dal vedere tre o quattro Ministeri, ridotti, per causa delle condizioni parlamentari, nella quasi cassazione impotenza di mantenere le ripetute promesse fatte alle popolazioni, possa aver trattenuto molti elettori costituzionali dal lottare nei comizi generali; ma di fronte alle conseguenze, cui ha contribuito il sistema dell'astensione, devono pur essersi persuasi che il vecchio proverbio " chi pecora si fa, il lupo se la mangia ,, non si smentisce mai.

D'altra parte, tutti coloro che senza propendere per questo o quel partito hanno serbato vivi nel fondo dell'animo il sentimento di patria e l' affetto per l' esercito, devono aver compreso che i radicali ormai non prosegnano altro programma, tranne quello di distruggere l'esercito e la marina, ciò che in moneta contante significa l' annientamento dell' Italia.

Non si tratta più di riforme per alleviare, in quanto si possa, gli aggravi che più pesano sulle masse, ne d'istituzioni previdenziali o provvidenziali pei lavoratori e pei diseredati; la bandiera che i partiti radicali hanno spiegata, dopo averla mascherata in passato, è quella della soppressione dell'esercito e della marina, col pretesto di una profonda riforma tributaria.

Ora difronte a quest'attitudine, basta un briciolo di sentimento nazionale per decidere tutti coloro che non vogliono l'annientamento politico dell'Italia ad accorrere alle urne e votare per qualunque candidato di fede non dubbia nelle istituzioni plebiscitarie.

E siccome la dispersione dei voti fra candidati monarchici dove si presenta un candidato dei partiti sovversivi, può favorire quest'ultimo, noi d'imitiamo, senza far confronti, ad indicare quello dei candidati monarchici, sul quale, a nostro avviso, gli elettori faranno bene a convergere i suffragi per meglio assicurare la vittoria, lasciando che negli altri Collegi, dove non c'è candidato radicale, gli elettori scelgano quello che essi credono più idoneo, anche per gli interessi locali. *(Vedi ultime notizie).*

Politica e Diplomazia

Berlino, 4. ore 14.45 — L'imperatore Guglielmo ha ordinato che il 18 corr., 200° anniversario dell'incoronazione del primo Re di Prussia, le Università, le Accademie e tutte le scuole facciano vacanza.

A causa poi delle feste per lo stesso anniversario, quest'anno il genetliaco dell'imperatore — che cade il 27 corr. — non verrà festeggiato particolarmente.

Londra, 4, ore 11.35 — Da Nuova York si annuncia che, secondo dispacci da Curaçao, il governo del Venezuela ha l'intenzione di dichiarare nulle e come non avvenute, le concessioni fatte agli Stati Uniti; perciò due altre navi da guerra americane ebbero ordine di recarsi nelle acque del Venezuela.

Berlino, 4, ore 12.40 — Si ha da Copenaghen che la cessione delle Antille danesi agli Stati Uniti sarebbe conclusa.

L'unica questione che resta ancora da decidere riguarda la posizione politica di quelle isole.

Parigi, 4 ore 17.45. — Il *Siècle* dice che l'Ambasciatore russo a Parigi parte in congedo illimitato.

(S) **Madrid**, 4. — Il Corpo diplomatico ha visitato la Regina-Leggente, felicitandola per il matrimonio della Principessa delle Asturie col Principe Carlo di Borbone.

Il Senato ha aggiornato la discussione della Convenzione relativa al debito esterno, conchiusa dal Governo coi portatori esteri.

Elezioni in Austria.

(S) **Vienna**, 3. — Gli elettori del Collegio universale hanno oggi proceduto alla votazione per le elezioni dei deputati al Parlamento.

Nell'Alta Austria sono stati eletti tre cattolici tedeschi, rimanendo la situazione invariata.

A Salisburgo il candidato cattolico-tedesco venne sconfitto dal candidato nazionale-tedesco.

Nella Stiria sono stati eletti due democratici-sociali-ti, guadagnando un seggio.

Nell'Istria è stato eletto Benetti, italiano-liberale, rimanendo la situazione invariata.

Nella Stiria sono stati eletti un antisemita, uno sloveno-cattolico ed un cattolico-tedesco, rimanendo la situazione immutata.

Manca il risultato dell'elezione di Graz.

(S) **Vienna**, 4. — Elezioni pel Collegio universale o da Curia.

A Graz è eletto il candidato dei tedeschi contro il socialista Resel.

A Vienna sono eletti i socialisti Ellenbogen e Schuhmeier e rieletti gli antisemiti Lueger e Axmann. Ballottaggio fra il candidato antisemita e il socialista Adler.

A Wiener-Neustadt eletto il socialista Pernerstorfer.

Complessivamente nella Bassa Austria sono stati eletti 4 antisemiti e 3 socialisti. Due ballottaggi.

In Boemia i socialisti perdettero cinque seggi su sei, fra cui quello di Verkauf. A Praga fu rieletto il giovine-ceco.

Nella Moravia fu rieletto il socialista. A Brunn vi sarà ballottaggio fra il socialista ed il tedesco. A Znaim eletto il tedesco-liberale contro lo ceco-clericale.

A Gorizia rieletto lo sloveno-clericale Gregorcic. Nella Carniola eletto lo sloveno-clericale ed eletti 2 sloveni-liberali.

Nella Dalmazia: A Zara sì a Spalato sono stati rieletti i candidati croati-nazionali contro gli autonomisti-italiani.

A Trieste: votanti 22.0000. Hortis voti 8059 Rybar 6428 — Uckar 4901 — Dompieri 2410 Ballottaggio fra il candidato italiano Hortis e lo sloveno Rybar.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Vienna, 4, ore 16,35. — La maggioranza dei giornali constata che nel primo collegio di Vienna, della Quinta Curia, che era rappresentato dallo stesso Lueger, è stato eletto Prochaska, del gruppo dei cristiano-sociali, questi è ora in ballottaggio col dottor Vittorio Adler, capo dei socialisti a Vienna.

Da questo fatto, e dalla perdita di tre mandati a Vienna e nella Bassa Austria, da parte dei cristiano-sociali, i giornali liberali scorgono un sintomo notevole del principio della decadenza dell'onnipotenza esercitata sinora a Vienna dal partito di Lueger.

D'altra parte è molto significante, per le condizioni dell'Austria, il grande scacco riportato dai socialisti nelle provincie, ove sono stati battuti quasi dappertutto, e specialmente in Boemia, la provincia in cui le industrie sono le più fiorite dell'Austria.

Mentre in tutta l'Europa e specialmente in Germania il socialismo fa sempre maggiori progressi, il socialismo in Austria è in sensibile regresso.

Nelle provincie sono stati eletti nella quinta Curia i candidati nazionalisti tedeschi e czechi.

Ciò dimostra che in tutte le classi sociali in Austria prevale l'idea nazionale; anche il socialismo internazionale è stato battuto completamente.

Nelle elezioni di cui il telegrafo dà i risultati si trattava di conferire 84 mandati per la quinta Curia nell'Austria inferiore e superiore, nella Boemia, nella Moravia, nella Slesia, nella Stiria, a Salisburgo, Gorizia, nell'Istria e Trieste, più per le città della Carniola, della Dalmazia e della Bucovina.

E' noto che per la quinta Curia, a differenza delle altre quattro, vige il suffragio quasi universale potendo appartenere ad essa tutti coloro che pagano un'imposta comunale minima, se anche non sanno leggere e scrivere, purchè abbiano il compiuto militare. Inoltre possono prendervi parte gli elettori delle altre quattro Curie. E' naturale quindi che in questa elezione si manifestino più vive le correnti predominanti nelle masse.

A Vienna la lotta fu combattuta principalmente tra gli antisemiti o socialisti cristiani (il partito che ha la maggioranza al Consiglio municipale) e i socialisti.

Da quando fu creata la quinta Curia il partito progressista-tedesco ha deciso di non presentare in essa candidati propri ma di abbandonarla ai partiti operai. Ciò spiega come anche questa volta nei cinque collegi della quinta Curia a Vienna non figuri alcun candidato del partito liberale tedesco.

Il noto borgomastro dott. Lueger capo del partito antisemita è stato rieletto nel III collegio, e così pure Axmann dello stesso partito nel IV; il dottor Vittorio Adler, capo dei socialisti di Vienna, è invece in ballottaggio nel II collegio.

I socialisti che nella disciolta Camera avevano 12 seggi dei 54 mandati da conferirsi nelle elezioni di ieri, sono riusciti a primo scrutinio sicuro in 4 collegi e sono in ballottaggio in 5 ed hanno perduto 3 collegi in Boemia.

A Trieste l'ex-deputato Attilio Hortis, che nelle elezioni del 1897 fu eletto a primo scrutinio con oltre 14,000 voti contro il socialista Ceskar, ha ottenuto ora soltanto 8059 voti ed è in ballottaggio con lo sloveno Rybar, il quale un po' pei dissensi nell'elemento italiano, un po' perchè i socialisti sono ritentono anti-italiani, corre risoluto di vincere nel ballottaggio.

Nei due collegi di Zara e di Spalato, le candidature del partito italiano ed autonomo del podestà di Zara dottor Ziliotto e del prof. Lubin, non rinscirono.

Questi sono in complesso i risultati delle elezioni per la Quinta Curia, i quali se rappresentano una sconfitta pei socialisti, non alterano però la fisonomia dell'assemblea.

Parlamenti Esteri

Portogallo.

(S) **Lisbona**, 3. — (*Camera dei Pari*). — Il Presidente propone di presentare alla Regina Maria Pia un indirizzo di condoglianza per la morte di Re Umberto.

Dopo nobili discorsi del Ministro degli esteri, Hintze Ribeiro, e di altri oratori tutti rimpiangenti la tardiva fine di Re Umberto. l'indirizzo viene approvato all'unanimità.

L'agricoltura nei Mezzodì

(Vedi n. 306 Pop. Rom. 1900).

E' possibile nel Mezzogiorno introdurre nella coltivazione delle terre il sistema della mezzadria?

Varie sono le difficoltà, ma mi limito ad accennare le capitali che, secondo me, si riducono a tre.

La prima è che alla mezzadria si principalmente avverso il contadino meridionale per la vita isolata che dovrebbe fare in campagna.

Egli ora è abituato a stare in città con la contina compagnia della sua classe agricola, con la vicinanza e il contatto dei parenti e degli amici.

Non dirò che sia contento di avere vicina la scuola per la istruzione dei suoi figli; perchè, anche con questa prossimità, poco s'interessa attualmente della frequentino.

Ma è contento di avere vicino il medico, la farmacia, la chiesa.

E con la chiesa, è assai attaccato alle frequenti processioni, alle continue feste religiose e non soltanto per sentimento religioso.

Col cessare il Mezzogiorno su bene quanto il contadino tenga a queste feste.

Qualche autorità che ha tentato di sopprimerne qualcuna, ha corso il rischio di passare un brutto quarto d'ora.

Non parlo poi dell'avversione del contadino giovane all'isolamento della campagna.

Ora, in tutte le domeniche e in tutte le altre numerose feste dichiarate religiosamente rispettate, egli, con il suo immancabile sigaro o pipa in bocca, il cappello sopra modo a falde abbronzato e messo sulle ventiquattro, la cravatta spaggiata, può prendersi spasso con amici e ragazze per finire la serata all'osteria.

Questi allegri spassi non gli sono regalati dalla agricoltura, ma dal vizio procreatogli dalla città, dalla astinenza forzata nei mesi durante tutta la settimana per mancanza di mezzi e dal tenue prezzo del vino.

Ora, divenuto mezzadro, egli sa che questi solazzi sarebbero per lui ridotti, per lo meno, di nove decimi.

Quindi, non educato a pensare sulla possibilità di una vita migliore, nè a desiderarne la realizzazione, è più contento di mangiare sempre cialda (è pane bagnato con l'acqua calda, condito con un poco di sale e qualche volta, ma raramente con un poco di lardo) — la sola detta pannanella a uso romano e marchigiano — che di morire di fame senza gnorile —) di quello che diventare mezzadro.

Quesio, a brevi scorci, per parte del contadino.

Ma, alla mezzadria, non meno avverso del contadino è il proprietario della terra.

Egli ora fa lavorare i suoi fondi con poca spesa, perchè la contenzione giornaliera della mano d'opera del contadino è tenue e non è poi per ogni giorno che il contadino lavora e il proprietario paga.

Il prodotto dalla terra è *tutto suo*, ed egli soltanto sulla terra spende — disgraziatamente assai poco — il suo denaro per migliorie.

Con la mezzadria, egli dovrebbe spendere denaro prima per la costruzione delle case coloniche, stalla ed altro, ed in seguito per la loro manutenzione.

E poi teme che, una volta messosi il contadino sul fondo, il prodotto non sarà per certo neppure la metà, perchè il contadino una buona parte gliela defraderà.

Magari, anche adesso, gli parrà vedere qualche cosa defraudata, ma non quanto potrebbe toglierne il mezzadro.

Se non altro ora il proprietario, per la vigilanza dei suoi fondi e dei frutti pendenti, ha l'esercito delle guardie campestri *comunali* le quali, dopo, non avrebbero più ragione di esserlo.

Con quanto beneficio delle finanze comunali (che per queste guardie spendono somme rilevanti) bene lo sa chi di simile materia ha occasione di occuparsi.

Di fronte a questi tranquillissimi vantaggi che così da secoli e senza grattacapi piovono sui proprietari di terre, i benefizi della coltura intensiva — scarsissimi dalla mezzadria — si appalesano loro come lustre.

E questo è il secondo nemico della mezzadria.

×

C'è poi il terzo che non è meno accanito degli altri due.

Questo è il proprietario delle case di città e che è, nove volte su dieci, pure il proprietario di varie terre.

Se la classe contadina, che ora sta in città, continua tutta in campagna, quale prodotto egli ricaverà dai suoi fondi urbani?

Niente, e presso che niente.

E quindi naturale la lui l'avversione alla mezzadria.

Ma non c'è mezzo per combattere questi tre capitali nemici?

A un prossimo articolo la risposta.

Sidan.

S'intende, per sempre costante, che il giornale lascia agli autori degli articoli, senza libertà di giudizio risrbando il proprio. — *N. d. R.*

In Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 3, ore 18.50. — Nel mondo diplomatico si prevede che l'accordo fra la Russia e la Cina si estenderà all'intera Mancuria, dove si formerebbe un effettivo protettorato militare russo. Notizie dalla Cina segnalano un nuovo risveglio colà dall'attività del *boxers*.

Berlino, 3, ore 20.45. — Il maresciallo conte di Waldersee telegrafò: " Vi sono finalmente probabilità di pace: *hurrah!*,,

(S) **New-York**, 4 — Il *New-York Herald* ha da Hong-Kong: Un grave ammutinamento avvenne a bordo della nave ammiraglia inglese *Hogfleur*.

L'equipaggio, malcontento di non aver avuto parte delle prede fatte in Cina, gittò gli otturatori dei cannoni in mare.

Un sottufficiale è rimasto ferito.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Cape-Town**, 3. — Le truppe inglesi hanno sgombrato Jager's Fontein e Fauresmith, onde eseguire un concentramento.

Gli abitanti inglesi di queste due località vengono condotti al campo inglese di Station Edenburg Road.

(S) **Londra**, 4 — Lo *Standard* ha da Cape-Town: 540 volontari si sono arruolati ieri.

Il *Morning Post* ha da Pretoria: Lord Kitchener dichiarò alla Commissione boera per la pace, composta di quattro membri del Volksraad e del fratello del generale Cronje, che non lascerà vivere nella colonia del Capo nessuno che abbia preso nel *Laagers*. Egli vuole così agire in modo umano per quanto gli sarà possibile; ma, se il suo progetto fallisse, ricorrerebbe ad altri mezzi.

Lo Commissione decise di fare sommare il discorso rivoltogli dal generale Lord Kitchener e comunicarlo alla popolazione.

(S) **Capetown**, 4 — I boeri mostrano un'estrema attività nel Transvaal. La settimana scorsa attaccarono giornalmente treni e posti isolati.

Il servizio dei treni è ora poco regolare; il Rand è molto agitato.

Gli abitanti del Bechuanaland fanno causa comune coi boeri.

Il ritorno di Lord Roberts.

(S) **Londra**, 5. — Il maresciallo Lord Roberts è giunto nel pomeriggio ed è stato ricevuto cordialmente alla stazione dal Principe di Galles, dal Duca di York, da parecchi Ministeri e da numerosi ufficiali.

Il maresciallo Lord Roberts si è recato al Palazzo di Buckingham in vettura di gala fra entusiastiche ovazioni dalla folla assiepata lungo tutto il percorso.

Le case sono imbandierate. La giornata è nebbiosa.

Bilancio intellettuale del 1900

L'ARTE.

Pochissimo, troppo poco di nuovo, di veramente nuovo per la storia dell'arte nell'anno passato, altrettanto di un avvenimento che avrebbe potuto essere importantissimo e che invece è rimasto, come era facile prevedere, un semplice fatto di cronaca: intendo l'Esposizione di Parigi.

Preparata assolutamente e con quella ricchezza e cortesia unica nel francesi, riuscì a chiamare a raccolta tutte le Nazioni, che concorsero numerosamente e con un materiale artistico abbastanza importante; ma non poteva lasciare un'orma nella storia delle Esposizioni, per la presupposizione del tempo, poichè il rincorrersi vertiginoso di Esposizioni in questi ultimi anni non può lasciare campo agli artisti di poter esplicare intieramente l'opera loro.

E l'Italia come si è comportata?

La risposta è dura e sconfortante; ma la verità sopratutto.

Non vogliamo ricordare come si sia organizzata questa esposizione in cui era tratto in ballo l'onore dell'arte italiana al cospetto dell'arte internazionale; non la *nomenclatura* compilativa; non le lotte aspre e umilianti fra commissari ed associazioni. Meglio così dimenticare, tanto più che se ne sono avuti gli effetti. E pur troppo l'arte italiana appare indietro di quaranta anni anche a confronto di quella di popoli nuovi e giovani nell'arringo dell'arte. Perchè i nostri ingegni più vantati (ben inteso, con qualche più che rarissima eccezione) si mostrarono goffi.

Non che ha impedito che anche sui nostri sia stata abbastanza larga ed abbondante la pioggia delle ricompense e dei diplomi.

Le opere nuove, degne di esser ricordate, sono: *Saturnalia* di Biondi, *Adamo ed Eva* di Maccagnani, *Pridizia* di Galileri, *Corpus Domini* di Segantini, i ritratti del Boldini e qualche altro.

Anche la *Triennale* di Milano non sembra aver dato risultati molto soddisfacenti; dal resto l'esimio milanese è sotto *urbi et orbi*.

Nello stesso ordine entrano le esposizioncelle locali di Roma, di Napoli, di Torino, le quali non hanno dato nessun buon lavoro e nessun utile vero e non hanno servito che a spauggiare e a diminuire l'interesse del pubblico, che si assottiglia ogni giorno di più.

×

Però non disperiamo.

La prossima Esposizione di Venezia, ormai entrata nello abitudini del mondo artistico, ormai sicura e trionfante, organizzata e guidata non da artisti ufficiali, ma da gente di sano criterio pratico e sulla base del vero merito, potrà essere una rivendicazione per l'arte italiana.

L'ultimo concorso per le opere di decorazione del Palazzo di Giustizia ci ha rivelato due giovani ingegni: Quattrini e Sbricoli, diversi per fedele, sanissime studiosi e, quel ch'è più, innamorati dell'arte loro.

Infatti il gruppo della *Giustizia fra la forza e la legge* e la statua di *Papinianus* il hanno posti di primo acchito fra le prime sfe, e noi abbiamo di ritta a sperare da loro.

Il centenario della nascita di Benvenuto Cellini celebrato degnamente in Roma e a Firenze è valso a ridestare nobili studi ed utili ricerche artistiche

L'istituzione della *Società per l'arte pubblica* a Firenze ed in altre città è l'espressione di un risveglio confortante, come alcuni concorsi privati banditi da mecenati dell'arte.

L'arte fotografica ha fatto un notevolissimo progresso: l'Alinari di Firenze ed il Rey di Torino ce ne hanno accompagno nei primi posti fra i più intelligenti amatori inglesi e tedeschi.

Anche l'acquisto fatto dal Governo di opere di arte e di gallerie d'inestimabile valore artistico ha cresciuto notevolmente il patrimonio artistico dello Stato.

×

Abbiamo avuto i Concorsi per i nuovi pensionati artistici di pittura, scultura ed architettura; risultarono vincitori per la scultura Nicosini; per la pittura De Francisco, ambedue palermitani.

Largamente si discusse sull'utilità di quest'istituzione del pensionato, e non è il caso di tornarci sopra; soltanto ci limito a notare il risultato di questa gara, che doveva, dio *dorcea*, commuovere tutta la giovane Italia artistica. Invece? Scarso fu il concorso, insufficiente la preparazione, le prove meschine. Le esagerazioni rivelanti scuole errate, peggiore educazione artistica, assoluta mancanza di entusiasmo, di quel fuoco vivo dell'arte, animatore e creatore.

A questo stavo giusto per poi ragioni che oggi sarebbe troppo lungo indagare minuziosamente: accenno di volo alle due principali: ossia la deficienza dei mezzi d'insegnamento nei nostri istituti di belle arti e le prospettive ed il dominio di certe scuole e consorti all'infuori dei quali non dovrebbe esservi salute!

Meno male che una di quelle che hanno prodotto maggior male va spegnendosi per mancanza di *fiato*, come direbbero i romani: intendo dire l'*Ars nova Ideistica* col suo insulso e mal compreso preraffaellismo, ormai ridotto, fortunatamente, alle... cartoline illustrate.

L'arte ha bisogno soprattutto, di un ambiente libero, e sano.

Messer Buon Senso non è ancor morto: erano riusciti ad assopirlo ed ora si risveglia in tutte le parti d'Italia.

Orientiamolo con un po' di buona volontà, guerreggiando con tutte le nostre forze contro il clarlatanismo cattedratico: che l'aria del nuovo anno e del nuovo secolo segni una redenzione completa ed il ritorno alle pure gloriose tradizioni dell'arte italiana che per tanti secoli ha tenuto nel mondo la supremazia.

Luigi Callari.

Collegio di Civitavecchia.

E' questo il solo Collegio, del quale il *Pop. Rom.* ha il dovere, per ragioni di giurisdizione, di occuparsi in modo speciale.

Al principio erano designate tre candidature: quella del comm. Galluppi, quella del prof. Callisse e quella del socialista Podrecca.

Il prof. Callisse si ritirò. Nella settimana scorsa, gli avversari del Galluppi o per dir meglio il senatore Odescalchi e qualche avvocato vecchiardello misero innanzi la candidatura dell'on. Guido Torlonia, ma dopo qualche giorno di lotta nel Collegio questa candidatura fu ritirata per essere sostituita all'ultimo momento da quella di don Lodisio Odescalchi fratello del Senatore.

Evidentemente si tratta di una candidatura dispetto e nient' altro, giacchè don Ladislao Odescalchi fu sempre estraneo dalla vita pubblica, per la quale del resto non ha il menomo dei requisiti.

In trent'anni, dacchè Roma è capitale d'Italia, don Lodis non si è mai sognato di prender parte neppure alla più modesta ed innocua Commissione di cittadini, la quale avesse un speciale obiettivo d' interesse pubblico, anche ristretto al campo amministrativo: mentre non gli sarebbe mancato modo, nella sua posizione di fare qualche cosa, non dirono per la patria, ma per la sua città o per la provincia. In una parola, non si è fatto vivo.

Come si spiega questo improvviso trasporto per la vita politica, quando tutti a Roma conoscono, ed egli per primo, le sue qualità negative per qualunque carica pubblica, che fosse anche più modesta della deputazione politica?

Egli dunque non è che uno strumento del fratello Magnate, il quale vuole avere il fondo politico di Civitavecchia, perchè nel Collegio gli Odescalchi hanno i loro fondi.

Gli elettori di Civitavecchia sono quindi considerati come tanti vassalli ai quali l'illustre Magnate impone dalla sera alla mattina il deputato, facendolo portare negli scrutini di ballottaggio.

Un confronto col comm. Galluppi, la cui carriera intelligente, operosa nella vita pubblica, lo indica come il più adatto a rappresentare nel Collegio di Civitavecchia, non è neppure possibile.

Poichè, mentre il cadetto degli Odescalchi, nei trent'anni, dacchè Roma è libera, ha trascorso la sua vita tra lo *sport* e le altre allegrie, il commendator Galluppi per lungo tempo assessore municipale e sotto-segretario di Stato, si è sempre dedicato con la più grande retitudine agli interessi pubblici, acquistandosi tale stima da essere prescelto ad uno dei più alti uffici dello Stato.

Concludiamo. Se gli elettori del Collegio di Civitavecchia vogliono passare per tanti vassalli dei Magnati, o poggio, votino pure per don Ladisio; ma se badano agli interessi del Collegio, se vogliono avere alla Camera un degno rappresentante e tengono per poco al loro decoro di liberi cittadini, votino pel comm. Enrico Galluppi.

Pei trattati di commercio.

Parigi, 4, ore 17.40 — Il *Rappel* dice che i negoziati per il rinnovamento dei trattati di commercio dell'Italia colla Germania e coll'Austria-Ungheria sono laboriosissimi e no deduce che la conclusione della Triplice diventa sempre più probabile.

(Il *Rappel* dovrebbe sognare, perchè i negoziati di cui parla non sono ancora incominciati) *N. d. R.*

Ferrovie italiane.

Milano, 4, ore 17.35 — La Società Mediterranea erogherà L. 800.000 per aumenti di stipendio e gratificazioni al personale.

Il Comitato ha approvato oggi i contratti seguenti:

con la " Actien Gesellschaft für Elsen Industrie „ di Duisburg per la fornitura di 19 bagagliai e con essi a un compartimento intercomunicanti, con freni a vite e Westinghouse;

con Rogito Isidoro di Torino per la costruzione di un fabbricato per i vernicitori e i tappezzieri presso alle nuove officine di Torino;

con Suquet Giuseppe di Aosta per il consolidamento delle falde a monte della Ivrea-Aosta fra le gallerie di Dagnes e di Martinod e per il ristauro generale della galleria Tarar;

con Gallo Francesco di Eboli per le opere di difesa e di consolidamento delle sponde del torrente Cartolano sulla Battipaglia-Reggio C.;

con Gervasi Giacomo di Valenza per la demolizione e la ricostruzione di alcune tratte del rivestimento della galleria di Valenza.

Ha inoltre, inoltre, la gara per l'impianto della fognatura fra la stazione di Torino P. Nuova e il Corso Vittorio e le vie Nizza e Sacchi (importo L. 68.000 — cauzione l'0 cent.

Corpo diplomatico italiano

ACCREDITATO PRESSO GLI ALTRI STATI al 1° gennaio 1901.

Ambasciate.

Austria-Ungheria. — S. E. il Conte Costantino Nigra, G. Cordone dell'Annunziata, Senatore del Regno - *ambasciatore.*
Cassini Cavaliere march. Luigi - *segretario.*
Fasciotti Far. Carlo e Tommasini Ferroz - *addetti.*
Del Monte Conte ten. col. di Stato Maggiore, *addetto militare.*
Zanussi Giacomo - *ufficiale d'ordine.*

Francia. — S. E. il Conte Giuseppe Tornielli Brusati di Vergano, Senatore - *ambasciatore.*
Palazzo Giorgio - *consigliere.*
Paulucci de' Calboli conte Ruggero, Cahen marchese Teofilo - *segretari.*
Andolfo conte Giuseppe e Sanseri Gaetano - *addetti col titolo di segretario.*
Sforza Carlo e Martin-Franklin Alberto - *addetti.*
Lucchesi Palli conte Ferdinando, *vice-cancelliere, cancelliere.*
Bianco cap. Augusto, *addetto aun. di.*
Gabotti Pasquale Pietro, *archivista capo.*

Germania — S. E. il conte Carlo Lanza, Gran Cordone del SS. Maurizio e Lazzaro, tenente generale, senatore del Regno, aiutante di campo onorario del Re - *ambasciatore.*
Melegari Giulio - *consigliere.*
Mattioli-Pasqualini Alessandro, *segretario.*
Orsini-Baroni Luca, Sforza Attilio, *addetti.*
Guglielmotti Annibale, ten. col. di Stato Maggiore, *addetto militare.*
Chiesa Carlo, *archivista.*

Inghilterra — . . . . . .
Bolljahn Conte Francesco, *consigliere.*
Queste di Belgioioso conte Antonio e Rospoli principe Mario, *segretari.*
Sacerdoti nob. Vittorio, *addetto col titolo di segretario.*
Bianco cap. Augusto, *addetto navale.*

Russia — S. E. Roberto Mosca di Lavriano e della Motta, Gran Cordone del SS. Maurizio e Lazzaro, senatore del Regno - *ambasciatore.*
Calvi di Bergolo conte Giorgio Carlo, *consigliere.*
Celesia di Vegliasco Lamba Alessandro, *segretario.*
Nasalli Rocca conte Saverio, tenente col. di Stato Maggiore, *addetto militare.*
Ghersi Benedetto Arturo, *architetto interprete.*

Spagna — S. E. Luigi del conte Avogadro di Collobiano Arborio, G. Ufficiale della Corona d'Italia, *ambasciatore.*
Ferrari march. Lorenzo e Bodisco conte Alessandro, *segretari.*
Di Montagliari march. Paolo, *addetto* col titolo di *segretario.*
Bernabeo Carlo, *archivista-interprete.*

Stati-Uniti — S. E. il barone Saverio Fava, gran cordone della Corona d'Italia, senatore del Regno, *ambasciatore.*
Carignani nob. Francesco, *segretario.*
Aliotti nob. Carlo, *addetto col tit. di segretario.*

Turchia. — S. E. Alberto Pansa, G. ufficiale della Corona d'Italia, *ambasciatore.*
Gallina conte Giovanni e Carletti marchi, Andrea, *segretari.*
Cervellini di Camerata dana Gaetano e De Giorgi nob. Guido, *addetti onorari.*
Segnorile Vittorio, tenente col. di Stato Maggiore, *addetto militare.*
Melin prof. Camillo, *addetto commerciale.*
Cunqui Alfredo e Chabert Alberto, *interpreti.*
Salvatori Silvio, *archivista.*
Salvatori dott. Giuseppe, *medico dell'Ambasciata.*

Inviati e ministri plenipotenziari.

Argentina — Marchese Oldoino Malaspina di Carbonara, *min. plen.*
Macchi di Cellere nob. Vincenzo, *segretario.*

Baviera. — Nob. Alberto De Foresta, *m. pl.*
Bonlagna Giulio Cesare, *addetto.*

Belgio. — Comm. Romeo Cantagalli, *min. plen.*
Imperiali di Francavilla march. Guglielmo, *segr.*
Cagnola conte Enrico, *addetto.*

Brasile. — Conte Pietro Antonelli, *min. plen.*
Rossi-Torossi Vincenzo, *segretario.*
Sabetta Guido, vice-console, *cancelliere.*
Danco Ferdinando, *vice-console.*

Chili — Conte Antonio Greppi, ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro, *min. plen.*

Cina. — March Gius. Salvago-Raggi, *inviato straordinario e ministro plenipotenziario.*
Caetani dei duchi di Sermoneta Livio, *addetto.*
Vitale nob. Guido, *interprete* col titolo di *segretario.*

Danimarca. — . . . . . .
Fermo-Dentice Enrico, *consigliere.*

Equatore — Parrone Giuseppe, *min. plen.*

Giappone — Conte Ercole Orfini, *min. plen.*
Cobianchi Vittore, *segretario.*
Casati Luigi e Gasco Alfonso, *interpreti.*

Grecia — Duca Giuseppe Avarna, *min. plen.*
Sobbi Allo, *segretario.*
Signorile Vittorio, tenente col. di Stato Maggiore, *addetto militare* residente a Costantinopoli.
Dimadi Costantino, *interprete*

Guatemala — Nob. Filippo Regeri di Villanova, *min. residente.*

Messico — Conte Roberto Magliano, *min. plen.*

Monaco — Comm. Melchiorre Simondetti, *console generale.*

Paesi Bassi — Barone Francesco Galvagna, *min. plenipotenziario.*
Bruno Luigi, *segretario.*

Persia — Melena Felice, *min. residente.*

Perù — Pirrone Giuseppe, *min. plen.*

Portogallo — Conte Carlo Alberto Gerbaix de Sonnaz, *min. plen.*
Sellier de la Tour nob. Giuseppe, *segretario.*

Rumania — Nob. Emanuele dei marchesi Beccaria Incisa, *min. plen.*
Bavoli nob. Carlo, *segretario.*
Candiano Silvio, *addetto.*
Signorile Vittorio, tenente col. di Stato Maggiore, aiutante on. del Re, *addetto militare* residente a Costantinopoli.
Olivetti Teodoro, *interprete archivista.*

Serbia — Nob. Edmondo Mayor des Planches, *min. plen.*
Del Monte Cesare, ten. col. di Stato Maggiore, *addetto militare* residente a Vienna.
De Sarno S. Giorgio Daniele, *interprete.*

Siam — Nob. Alessandro De Rege di Donato, *min. residente.*

Svezia e Norvegia — Nob. Alessandro dei marchesi Grasco di Bisio, *min. plen.*
Fiorevanti (dei marchesi) nobile Carlo, *addetto on.*

Svizzera — Comm. Alessandro Riva, *min. plen.*
Berti Emanuele, *segretario.*
Negrotto Cambiaso Lazzaro e Garbasso Carlo, *addetti.*
Krauth Federico, *traduttore.*

Uruguay — March. Obizzo Malaspina di Carbonara, *min. plen.*

Atti del Governo

Nella Magistratura. — Paltrinieri, aggiu
Ch ati è trasmutato a Bologna - Prestilari, aggiunto a Rimini trasmutato a Cattoli - Dabbene, aggiunto a Senzè trasmutato a Casale - Silfani, pretore a Riviera trasm. a Firenze - Pinlotti, id. a Mantovano trasm. a Bassabi - Serra, id. a Santi Lussargiu, trasm. a Siac mer - Tauroli, id. a Spezzano Albanese trasm. ad Acri - Cenisi, id. a Scordia trasm. a Sanzenzano - Licari, id. a Trecastagne trasm. ad Aci Sant'Antonio - Verzi-Rasapglissi, id. ad Aci Sant'Antonio trasm. a Trecastagne - Coelli, id. a Pontedecimo coll'u. in assistitiva.
Malag ne, giudice a Caltanissetta è richiamato pretore a Casal ustertenge - Frontino, pretore ad Orsara di Puglia trasm. a Montesanglione - Piro, id. a Villa Mic ano trasm. ad Orsara di Puglia - De Marino, id. a Colle Sannita trasm. a Nocpol - Lucchesi, id. a S. Giorgio La Molara trasm. a Colle Sannita - Billini Marchisio della Prefosa, id. a Bene Vacinens trasm. a Limone Piemonte - Scarfiotti, id. a Moncalvo trasm. a Giaveno - Zanoli, id. a Gonzaga trasm. al Lo di Mantova.
Panzetto Leonardi, protore a Lagogrande Val d'Aosta negato dall'ufficio dal 1. gingo 1900, è dispensato dal servizio per gravi motivi disciplinari.
Billeschi Sciplione, pretore di Aiella, dispensato dal servizio per rilevanti motivi inabilità - Licheri Murras Barbino, id. di Aiese, id. id.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Siena, 3, ore 21,30 — Stamane veniva cattu rato presso l'asile d'Ilat il pericoloso latitante Demetrio Vipini, autore di numerose rapine, aggressioni e ferimenti, colpito da una grossa taglia.
La brillante operazione fu compiuta dal brigadiere dei carabinieri Serbilini, coadiuvando la stazione di Casole, e da tre militi, senza colluttazione. Furono arrestati anche i favoreggiatori.

Cuneo, 3, ore 13,20. — La Regina Elena, che ha vivo simpatia per la bella vallata del Gesso ove si recò più volta ace mpagnando vi il Re Umberto e lo Sposo alla caccia al camoscio, in donazi pamenti sacri e bellissimi fiori artificiali alle chiese parrocchiali di Valdieri e di Sant'Anna. La maestra sig.na Elis betta Giordano ne ha fatto a nome suo la consegna.

Livorno, 4 — (*R. C.*) *Tra falire e filire* è il titolo di u a conferenza che il prof. Giovanni Zannoni, dottato al Parlamento, farà la sera di lunedì, 7 a crescere, al Circolo Filologico. Lou. Zannoni ha cr el contenemente aderito alla preghiera ed alla fatta della Presidenza del " Filologico ,, Vi è molto attesa.

— L. G. C. A. ha deciso di il prefetto, ha approvata la liquidazione della pensione per il cav. Enrico Giambarani, direttore del Riovero di Mendicità; lo avinculo di cancione del ragioniere del Ricovero stesso, sig. Ugo Bandi ulli, una benevisto delle funzioni di direttore; le norme per le concessioni dei posti di studio nelle Opere pie Franchi, Sardi e Dosgo; la promozione di classe del capo sezione del comune sig. Filippo Maiuardi; il bilancio preventivo per il 1901 dell'Opera pia Nalbi-Harumini, e la deliberazione dell'Opera pia dell'Istituto di S. Maria Maddalena per alcuni prelevamenti dai fondi di riserva.

— Il 7 corr. verrà inaugurata il nuovo ufficio postale del Lazzaretto del Re avv. cav. Gaspare Mazzocolo.

— La Camera di Commercio ha rieletto il suo ufficio di presidenza così: presidente il cav. Ugo Dalgas; vice-presidente Francesco Ardizzone e cassiere il cav. Raffaello Rosselli.

Pavia, 4, ore 17,50. — Il gen. Luigi Durand de la Penne, quale tenente della squadra regia di 1° resg. genio, intrattenendosi affabilmente con ufficiali e soldati. E' ripartito poco fa.

Terni, 4 ore 12 — (*S*). Fu avvertita una fortissima scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Parma, 4, ore 10,50. — L'avv. Emilio Bocchialini, ex deputato al Parlamento, è morto stamane. La sua dipartita è una grave perdita per questa città.

Emilio Bocchialini nacque a Parma il 1° ottobre 1820. Laureatosi in giurisprudenza, salì presto in fama di avvocato valente, soprattutto nel diritto civile e nell'amministrativo. Entrò alla Camera nel 1880 e vi rimase fino alla legislatura XX. Professava principii conservatori ed appartenne al gruppo dell'estrema destra. A Parma ebbe sempre grande autorità e fece parte dei Consigli del Comune e della Provincia, di altre amministrazioni e di altri istituti.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 3. — Ieri furono caricati in questo porto 1270 carri di cui 573 di carbone per i privati.

Lo sciopero all'isola d'Elba

(S) **Portoferraio**, 4. — Perdura lo sciopero degli operai delle miniere e di quelli addetti alla costruzione degli alti forni.
Il tempo è pessimo - ed il freddo è intenso.

Dalla Provincia Romana

Ferentino, 4 — Fu offerto un banchetto di 90 coperti al prefetto avv. Francesco Pajia nominato primo senatore nativo di Roma. Erano presenti tutte le autorità e le notabilità della città e del mandamento. Pa.larono il sindaco cav. Rolli-Isabelli, il dott. Biancale, il sig. Angelo Zappini segretario del Comune, l'avv. De Paulis Foglietta sindaco di Supino, il dott. Marioli, l'assessore Pezzella, Albini direttore delle scuole comunali, il prof. Menegotto, Giammarioli ricevitore del Registro e, ultimo, il Pajia, che ringraziò commosso da tanta simpatica attenzione di affetto e di stima. La Giunta comunale gli inviò un indirizzo e proporrà al Consiglio che sia conferita al degno magistrato la cittadinanza ferentinate.
Il sindaco inviò al ministro di G. e G. al procur. gen. d'Appello e al pros. del Re di Frosinone telegrammi elogianti il Pajia, che seppe accattivarsi la stima e la benevolenza di tutti.

Per la Dante Alighieri.

La *Stefani* comunica:
Interpellato dal segretario della *Società Dante Alighieri*, il Ministro della Guerra, conte Ferraris di San Martino, ha risposto che, mentre le prescrizioni disciplinari vietano le iscrizioni collettive degli ufficiali alla Società suddetta, niente si oppone alle loro iscrizioni individuali; ed ha soggiunto: " Anzi lo voto con piacere. Pinteressamento e la partecipazione degli ufficiali a codesta benemerita Associazione, in quanto ritengo che il miglior modo di rafforzare all'estero l'influenza italiana sia quello di diffondervi la nostra lingua e la nostra cultura ,,

Teatri ed Arte

La stagione lirica a Montecarlo.

Montecarlo, 4. — (*Voce Centurione*). Io sono fermamente convinto che, chi desiderasse notizie sul nostro Teatro Lirico, dalla sua fondazione, e specialmente in questi ultimi dieci anni, potrebbe scrivere una storia assai interessante. Prima di tutto troverebbe da raccontare un notevole numero di rappresentazioni che per l'arte, non hanno avuto sulla da invidiare ai grandi Teatri Lirici dell'intera Europa; poi una serie di artisti, che poichi teatri possono vantare, in questi ultimi dodici anni, come qui si trovano raccolti nella stessa sera; infine dovrebbe celebrare le opere qui per la prima volta rappresentate, e sempre con splendida messa in scena e magnifico successo.
E' vero che da tutti questi elementi, appunto, il Teatro di Montecarlo ha ricevuto, per così dire, la sua consacrazione e la sua fama, tanto che si può dire che ha ben contribuito a diffondere, negli artisti e nei maestri. Di che grande merito va senza dubbio alla intelligenti mecenati, che intendono davvero e davvero amano il progresso dell'arte: il Principe e la Principessa di Polignac.
Essi, accettando il patronato di queste rappresentazioni liriche, vi hanno apportato un alto senso di iniziativa, di gusto e anche di magnificenza sovrana, che fa onore del Principato, in brevi tempo, un centro artistico di primaria importanza.
Meglio di qualunque frase, o di qualunque, sia pure meritati-sima, serie di elogi, giovera, per quanto concerne lo sviluppo de loro precipui fini, il teatro di Monte Carlo, ricordare le opere, di cui le rappresentazioni si debbono alla loro iniziativa, e alcuni artisti, che essi stessi hanno segnalati e voluti ad interpreti.
Ricordiamo *La Festa di Teaia*, del Berlioz, e in lo signore Deschamps-Jéhin e Issipori Sa ra e Maesoury; *Le Donnazione di Pisani*, pure del De Nos, con protagonisti Giovanni Di Grezzè, Melchisedec, e la signorina D'Alba; *Hulda*, e la *Ghisella* di Cesare Franck, di cui la prima fu interpretata dalle signore Deschamps-Jéhin, D'Alba, dagli artisti Salèza e Lherie, e la seconda dalle signore Eames, Deschamps-Jéhin, Adiny, che poi diresse celebre nel campo wagneriano, e dai signori Vergnet e Melchissiec. E va tenuto conto che a Monte Carlo fu rappresentato dopo Bayreuth, e prima che in qualunque altro teatro d'Europa, l'opera di Wagner, *Tristano e Isotta*, e l'*Armida* di Gluck.
Quante alle opere nuove, qui messe in scena, primeggiano *Il Filota* di J. Urich, *La Jacquerie* dei maestri Lalo e Chopard; e specialmente *Monna* e *Messalina* di Isidoro De Lara, che, accolte con grande successo, ebbero poi brillanti accoglienze sui teatri di Londra, Parigi e dell'intera Francia; ed ora, come sento dire, se ne prepara la rappresentazione in Italia, al Cairo e a New-York, per opera dell'illustre impresario Gran. *Mona*, come tutti ram-mentano, fece seminare tra noi la stirpe Bellocchiesi, e in *Messalina* suscitò vero entusiasmo il vostro Tamagno.
E si bel numero di opere nuove, nu'altra opera nuova, *Rinaldo d'Arles*, di Luigi De Fourcand, che ebbe a interpreti le signore Vidal e Lafargue, e gli artisti Boe e Dauzat.
Questo il passato. Ed avvenire si presenta con ana,ici non meni lusi ghieri.
L'opera, scelta dalle LL. AA. il Principe e la Principessa, per inaugurare le rappresentazioni di quest'anno, è la *Donnazione di Pisani*, per cui è stato allestito un macchinario che permetterà riprodurre con maggiore effi acia la parte sintastica, e fa prevedere un esito colossale: basti dire che se ananno interpreti la signora Bos. Caron, i signori Alvarez e Rozand.
Seguiranno *Il Profeta*, *Giello*, *Carmen*, *Susanna e Dalila*, che gli promettono artisti come la Héglon, la Lecluse, la Nuovina, la Leveziz, la Nimidell, la Pinkert, la Guerin, la Helmstrand; e come Tamagno, Sonber ix, Alvarez, Rozand, Melchissedec, Bozrand, Blanzard e Kronberg.
Al solito, l'orchestra sarà diretta dal maestro Leone Jéhin, nelle serate di rappresentazioni d'opera francese, e dal maestro Arturo Vigna, in quelle di rappresentazioni d'opera italiana.
Così, dice la stessa voce, sarà scritta nella storia dell'arte, il nostro te tro ne aggiungerà un'altra non meno splendida; e Mi.stear, apparirà sempre meglio un sulo giori so dell'opera lirica.

Desanmatica. — Anche a Milano, *Gli orsi* di G. Gotzenli e G. Marian, non ebbe fortuna. Il Carisi si sforzò di dare rilievo al protagonista; ma qual buona volontà di attore può bastare a colmare i vuoti degli sut ri?

— Giorgi, nuovo tratto da uno dei suoi romanzi un dramma, *Bianchi e Rossi*, episodio della guerra in Vandea tra repubblicani e realisti, 1793. Sarà presto dato alla Porte Saint-Martin.

Lirica. — All'Odéon Comique si prepara di rimettere la scena il *Falstaff* di Verdi, col baritono Vittorio Maurel nella parte, da lui creata, del protagonista.
E a proposito dell'Odéon Comique il *Figaro* nota che durante l'anno 1900 sono state date in quel teatro 419 rappresentazioni di cui 87 in *matinée*, con un introito complessivo di 2,400,000 franchi in cifra tonda.

Arte. — Lo scultore Rodin, il più famoso tra i francesi, anche come introduttore del vero nella scultura, ha modellato e gesso un S. Giovanni Battista. I critici lo giudicano opera meravigliosa, e perfettamente originale.
Alcuni ammiratori parigini hanno aperto una sottoscrizione per incitare il Rodin a fondere in bronzo la statua, che intendono offrire ad una galleria pubblica, al *Victoria and Albert-Museum*.

Sports

Caccia alla volpe. — Ieri appuntamento a Saloza. Poca pubblico, molti cacciatori.
Un cento di tramontana darvero poco propizio reso difficile lo sport sebbene il terreno fosse buono.
A Langhezza venne scovata un unica volpe che provò un piccolo galoppo e subito dopo fu presinta.
Fra i cavalieri notammo la scuola di Tor di Quinto nelle sue svariate e pittoresche divise al comando del maestro capitano Sig. Spaldonetti e quella Sindaco Colonna, il conte Sebeither, San Faustino, Di Villamarina, Manfredi, Monteverde, Bondi, Castellani, Vicenti, Senni, De la Gandara, di Cammaratta ed altri ancora.
Bon sel appetercenza informeremo il gate gruppo di cacciatori; signore conosciute per la valentia e la resistenza allo sport del cavalcare: Principessa Kukruk, Marchesa Gaicioli, Marchesa di Roccagiovine, Principessa Cerchia, nata Spaldonetti e mia Bachi. Peccato che abbe luogo alle 3 e mezzo sotto i raggi graditi del sole limpidissimo.
Lunedì appuntamento a Monte Mario, ore 11.

Lo sciopero d'Anversa.

(S) **Anversa**, 4. — Lo sciopero degli operai dei Docks è completamente terminato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 5 gennaio 1901 — S. Telesforo p.
Leva del sole ore 7.40 m. — Tramonto ore 4.51 p.
Luna la luna sile ore 5.11 s. — Tramonta alle 7.36 m.
L'Ave Maria suona alle 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

4 gennaio, ore 18.

Europa: pressione massima 779 nella Svezzain, minima di 775 nella Grecia.
Italia 24 ore: barometro salito intorno a 1 mm. sulla catte Padana, diminuito altrove fino a due mm. sulle coste Tirrene; temperatura dimonita ovunque; venti forti del Lo quadrante sull'alto e molto vivanti Adriatico, normali Tirreno e nulli altrove in quasi tutto il versante Adriatico, pioggie e nove in Sicilia.
Stamane cielo vario sul versante Tirreno, generalmente sereno altrove; qualche pioggia sul versante Adriatico, pioggie sul versante sicolo orientale: venti del primo quadrante forti; Tirreno mo o, Adriatico e Ionio agitati.
Barometro massimo intorno a 766 al Nord-est, minimo a 756 al Sud della Sicilia.
Probabilità: nuova ventu e temporalesti forti e forti sull'Adriatico, moderati o freschi altrove; cielo quasi ovunque sul versante Tirrenico e sardegna, nuvoloso altrove; nuova nevicata sul versante Adriatico; pioggie in Sicilia; mare agitato, specialmente l'alto Adriatico.

Monoverbo

Si 00000

Spiegazione del Passatempo precedente:
Iera - avil.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 30 DICEMBRE

Carolina Salvatore, impi., con Cacceri Anno.
Di Marzio Ascenso, bracc., con Bolloni Caterina.
Santoli Ambrosio, bracc., con Canale Maria Santa.
Apolloni Umberto, impi., con Pelli Amelia.
Carelli Augusto, macchi., con Tosa Tullio.
Combine Remo, muratore, con Conti Giovanni.
Piccioni Vincenzo, impi., con Lanni Maria Anna.
Tolfa Giacomo, terrazziere, con Giuliani Caterina.

MATRIMONI del 2 GENNAIO

Colajanni Rinaldo, musicista, con Michetti Barbara.
Mezzalotta Alderano, muratore, con Tognini Caterina.
Pimpinelli Paolo, impiegato, con Bonini Erminia.
Prati Carlo, pittore, con Marianni Tilde.
Baroffi Domenico, fruttivia, con Parma Paolina.
Gortis Giovanni, impiegato, con Molfi Giulia.

MATRIMONI del 3 GENNAIO

Sgrecca Alessandro, giornalista, con la Gaetano Elisabetta.
Bertini Giuseppe, bracciante, con Graziosi Maria.

Nati e morti denunciati nel giorno 2 gennaio.
Nati 18 compresi 2 nati morti.
Morti 29 cui quali 7 adulti e 7 anni.

MORTI

Presutti Filomena fu Giuseppe, Torano, 70 nub.
Rossi Giuseppina fu Pietro, Frosinone, 60 ved.
Lalimena Adele fu Giuseppe, S. Severino, 50 coniug.
Casali Pasquale fu Clemente, Farma, 17 coniug.
Piaggi Girolamo di Paolo, Roma, 18 cel.
Bigliani Giuseppe.
Angeloni Pietro fu Gius. Paolo, castelgandolfo, 52 coniug.
Monga Gior. Battista fu Giuseppe, Verona, 77 coniug.
Conte Vincenzo di Antonio Cavipelli del Cronta, 15.
Cavalieri Gustava di Giovanni, Cori, 12.
Rainaldi Giuseppe fu Settimio, 50 coniug.
Piersimoni Riccardo fu Pasquale, S. Severino, 64 ved.
Orlandi Teanstocle fu Giovanni, Roma, 34 cel.
Lazzara Giuseppe di Salvatore, Palermo, 80 coniug.
Ragonesi Maddalena di ores, Roma, 25 coniug.
Pantanti Raffaele fu Antonio, Penne, 83 coniug.
Spontoleda Pietro fu Giuseppe, Roma, 76 nub.
Carletti Maddalena fu Tommaso, Monte Carotto, 52 coniug.
Vecchiotti Augusta fu Antonio, Roma, 26 coniug.
Tivoli Narcisa, 30.
Preetti Gelfredo, Subiaco, 45 coniug.

Palazzo di Giustizia

Inaugurazione dell'anno giuridico.

Servizio speciale del Tip. Ital.

Torino, 3, ore 24. — (*erano*) — Oggi fu inaugurato, alla Corte di Cassazione, il nuovo anno giuridico.
Presiedeva il pauroso il senatore senatore Pinelli.
Fu quindi il discorso il s atituto procuratore generale cav. Gaselli.
L'oratore considerò le cause che deteriorarono il sefondo sentimento del Re Umberto; prima fra tutte l'impunità con cui si propagano fra la gente ignorante, facile ad illudersi, le idee sovversive e ingannatrici.
Ierli poscia un reverente saluto alla Regina Margherito.
Dopo avere esposto i dati statistici della criminalità notò la diminuzione dei ricorsi irricevibili e l'aumento delle cause commerciali.
Terminò mandando un saluto caldo al senatore Pagano Guarnaschelli già presidente della Corte di Cassazione di Torino.

Novità, Varietà e Aneddoti

Un lago di asfalto.

La *Croce del Sud* di Buenos Ayres annunzia che nella provincia di Jujuy nella Repubblica Argentina è stato scoperto un lago di asfalto naturale.
Ana izzata la materia, essa è risultata di qualità eccellente.
L'asfalto di Jujuy nel suo stato naturale sarebbe così buono come quello adoperato nella Repubblica Argentina per la pavimentazione delle strade.

Il millenario di Alfredo il Grande.

Gli inglesi si preparano a celebrare, nel prossimo ottobre, a Winchester, l'antica capitale del Wessex, il millenario di Alfredo il Grande, di Carlomagno dell'Inghilterra.
Difensore dell'indipendenza anglo-sassone; savio legislatore, protettore illuminato delle lettere e delle arti, Alfredo il Grande vive nella memoria del popolo.
Gli sarà inaugurata una statua, opera dello scultore Hamo Thornycr-ft.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massimo 3.1 — Minimo 1.6 sotto zero.

Quirinale. — S. M. il Re, ieri, alle ore 11, ricevette la rappresentanza del Comizio agrario di Roma, composta del presidente comm. Tenerani, di D. Felice Borghese principe di Rossano e senatore del Regno, del cav. Giuseppe Balestra, dell'ing. cav. Marco Cagiati e del cav. Augusto Poggi.
S. M. desiderò essere particolarmente informata degli scopi della istituzione e dello svoiginersi della sua attività, in un momento tanto importante per l'economia agraria delle campagne che di circondano. Ed il comm. Tenerani corrisposo al reale desiderio enumerando le iniziative del Corpo morale a profitto dell'agricoltura locale, e l'opera mirabile ma efficace compiuta, e che il Comizio si propone di compiere.
Circa i mezzi il comm. Tenerani disse che il Comizio si sostenova con i contributi dei soci, del Consorzio e della Camera di commercio, cui spesso si aggiungono le ruali elargizioni.
Disse che uno dei desiderati del Comizio, quello cioè di avere una cattedra ambulante nella provincia di Roma, era ormai in via di essere soddisfatto per opera della Deputazione provinciale di Roma: ed a questi punto D. Felice Borghese spiegò il modo con cui avrebbe funzionato la nuova cattedra di agricoltura.
S. M. il Re s'intrattenne poi a parlare con gli altri componenti la rappresentanza di questioni agricole, rilevando il risveglio da Lui notato nelle campagne a fronte circostanto, per le culture, le abitazioni, e sulle migliorate condizioni del clima in rapporto alla malaria. S. M. si mostrò soprattutto premurosa della necessità del rimboschimenti.
Il comm. Tenerani infine espresse al Re il desiderio del Comizio che v' losse Egli concedere al corpo morale l'*Alto Patronato* di che fu onorato dal compianto Re suo Genitore, ed il Re accosentì di buon grado alla richiesta concessione.

Vaticano. — La prima offerta di Denaro di S. Pietro a Leone XIII nel secolo XX, è stata questa della famiglia conte Aquaderni di Bologna.
In un elegante cofanetto di pelle, bulinato dalle sue figlie, avente all'esterno la data " 1 gennaio 1901 ,, e all'interno la parola: " A S. P. Leone XIII, la famiglia Aquaderni ,, erano contenuti un indirizzo e 20 monete d'oro da 100 fr. disposte e incastonate in due piani di velluto verde scuro.
Ieri alle 14 è partito per Parigi e Pechino m nsignor Favier, delegato apostolico di Pechino.
— Ieri il Papa ricevette in udienza privata il Duca di Norfolk, l'arcivescovo di Agra e il cardinale Logue in udienza di congedo.
Gi-redì il Papa ricevette mons. Alfonso Favier, vicario apostolico di Pekino e il cardinale Erberto Vaughan, arcivescovo di Westminster.
Domattina l'anno giubilare il Santo Padre ha fatto elargire in sussidio alla sua slemosineria apostolica 375 mila lire.

L'anno giuridico in Corte d'appello. — Oggi, alle 13, nell'aula della Corte d'appello di ansise, sarà inaugurato l'anno giuridico della Corte di appello.
Pronunzierà il discorso inaugurale il procuratore generale comm. Nicola Ricciuti.

Società Lucisiana degli Ospedali di Roma — Oggi seduta nell'auditeorio dell'Ospedale di S. Giac mo alle ore 8.30 pom.
L'ordine del giorno reca:
Prof. S. De Santis: Su due casi d'infantilismo mixedematoso — Dott B. Pasca: Un nuovo ago per l'isterectomia alla Negar — Prof. E. Magnanimi: Su alcune modificazioni chimiche dei cacoli durante la rigidità cadaverica — Dott. S. Seresi: Due casi di porpora emorragica trattati con clisteri di gelatina.

Il telegrafo annuncierà al venti Gennaio (1901) gli esiti dell'Italia i nascri fortunati che avranno conseguito alla lotteria Napoli-Verona — vincite importanti.
Sono in vendita gli ultimi biglietti, chi vuole vincere non perda tempo.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annun. sono aperti dalle 9 sul.alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente dalle 8 alle 9 dove comunicio all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1211 - gli uffici di Redazione N. 1237.

A rate mensili oreficeria o gioie Attilio Alegiani
Pozzo delle Cornacchie, 59, p. ultimo.

La Collana Maledetta

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE PRIMA

Famiglia senza donna — XIV.

Aveva tutti i vizi e sognava la gloria tragica protestando contro l'ingiustizia della sorte.
Quando vide Daniele suo antico compagno d'altro vestito a nuova: Bogatelle! esclamò. E i suoi sguardi esprimevano la cupidigia, sminuzzando le bellezze di quel costume.
Quando Daniele gli ebbe spiegato ciò che voleva esclamò:
— E come! sempre... sempre innamorato?
— Sempre!
— Sai che giuochi una gran carta lanciandoti alla sua ricerca?
" Ti compiango, se non hai fatto una grossa realità.
Daniele non rispose. Senza diffidare nè credere di subire un interrogatorio, sentiva che non avrebbe potuto confidare il motivo vero del suo viaggio fosse anche ad un uomo che credeva suo amico.
Floridor non insistette e cercò di scandagliarlo da un altro verso:
— Ma io non credo che Pieretta sia a Parigi, disse, è più facile che sia all'estero per un pezzo.
— Purchè sappia dov'è, mi basta.
— Ma se fosse lontana, molto lontana, come faresti a raggiunge-rla?
— Questo mi riguarda.
— Ah! questo ti riguarda mormorò Floridor; voglio un po' vedere se riguarderà anche me.
— Per sapere dov'è Pieretta, ripresa ad alta voce, ci vorranno dei danari...
— E pagheremo...
Questo plurale valeva per Floridor più che una carabiate brnata.
— Hai furia? domando.
— Sì.
— Vieni allora; a Parigi non c'è che un nosso che possa informarti. Non ti garantisco che troveral la perla dei galantuomini, ma ti dirà ciò che desideri.
Floridor e Daniele andarono via in carrozza, con gran maraviglia del portiere, il quale lasciò cadere la sua granata quando il corista ebbe gridato al cocchiere:
— Ministero delle Belle Arti.
Allorchè la carrozza fu lontana dal portiere, Floridor disse al cocchiere, di passare per via di Provenza dopo l'intersecazione della via Lafayette. Il cocchiere non fece obiezioni e voltò strada.
— Voglio vedere se l'amico è in casa, disse a Daniele; nel qual caso sarebbe un affar sbrigato. A metà circa del tratto via di Provenza fece fermare.
— Aspettami, due minuti, disse all'amico.
E disparve nell'atrio di una casa di cui Daniele non ebbe l'idea di notare il numero. E se anche l'avesse fatto non gli avrebbe servito a nulla. Visto che ancora era troppo ingenuo, per dubitare della parte che fanno a Parigi le case a doppia uscita. Floridor avera proprio scelta una di queste. Da via di Provenza era uscito in via Lafayette e da questa nella città d'Antin.
Il corista aveva impiegato ben dieci minuti in quell'andirivieni.
Daniele aspettava pazientemente alle scuse che gli portava Floridor mise fine con una domanda.
— Ho l'affar tuo, egli rispose.
Dov'è l'incetta?
— Hai troppa furia. L'amico non ha voluto dirmi ancora che vuol trattare direttamente con te o con i tuoi interessati. Ho preparato, ho applicato invano. Impossibile di fargli intendere ragione. E' un indimidire struno, ma siccome ne avete bisogno dovete sottostare alle sue esigenze.
Dietro un cenno di Floridor il veicolo si pose in moto; la carrozza era già lontana quando Daniele pensò a prendere l'indirizzo.
— Dimmi dove debbo andare, perchè potremo andarci subito.
— Vi accompagnerò.
— Sei troppo buono, e non vorrei disturbarti.
— Oh! niente affatto, sarai ben contento di portarti esser utile.
Senza rendersene una ragione esatta, Daniele capiva che era uno strumento nelle mani di Floridor.

La sua prudenza, che aveva saputo ritenere una confidenza pronta a sfuggirgli gli servì a non lasciare penetrare più oltre nel segreto suo il corista.
— Non so se potremo trovarci insieme molto presto per recarci dal tuo nemo — disse Daniele — ma ad ogni modo verremo da te all'ora che più ti accomoda.
— Sta bene, mia vita. Verrete a prendermi al Caffè Grande domattina alle dieci,
Daniele annotò l'appuntamento su di un taccuino datogli da Alberto il che vedendo Floridor credette inutile dare altre spiegazioni, persuaso che i protettori, amici del giovane non ne avessero bisogno.
Fece fermare, e si allontanò appar-atamente nella direzione opposta; ma poco dopo ritornò sui suoi passi e non mancò di seguire la carrozza fino al palazzo del sobborgo sant'Onorato dove, assunte le debite informazioni sul proprietario, un quarto d'ora dopo era di ritorno dal " suo nomo ,,
Daniele da parte sua dette tutte le spiegazioni, meno l'ultima a Orisenac e suo figlio, i quali

(*Segue in quarta pagina.*

Il tunnel attraverso il Quirinale. — Oggi, alle 15, coll'intervento del Sindaco e della Giunta, sarà demolito il diaframma che divide le due avanzate del tunnel attraverso il Quirinale. Così sarà aperta la comunicazione fra via Rasella e via Milano.

Naturalmente, non si tratta dell'intera galleria, ma, come già accennammo, soltanto di un cuneiolo di pochi metri, eseguito in calotta, destinato a dare la traccia del lavoro e a mettere in comunicazione i due gruppi di cantieri. Oggi le due avanzate non sono divise che da un antico muro, rinvenuto nel terreno, largo appena 20 centimetri, e che sarà demolito alla presenza delle autorità.

Intanto è bene rilevare come l'incontro sia avvenuto con precisione matematica, ciò che torna a onore dell'ing. Vivinni, direttore dei lavori, e dei suoi valenti collaboratori, ingegneri Comaschi, Bonglietti e Botto, addetti ai lavori, nonchè dell'impresa costruttrice, Amodei.

Il tunnel, come è noto, è lungo 340 m. e alla volta ha una larghezza di m. 16. Sarà coperto a volta a tutto sesto con arco rovescio.

L'importanza di cotesta opera, per la viabilità di Roma, è evidentissima, che non ha bisogno di essere rilevata. Chi, infatti, da via Due Macelli deve recarsi direttamente alla parte centrale della via Nazionale, deve dividere dall'andamento naturale e salire con molta lentezza o la via del Tritone o quella Pontani, o la della Dataria e della Mercede.

Da un giro viziosa e farloso fra la via del Tritone e la Milano si evita, mercè da una parte un ascensore, dall'altra l'altro, ma l'incalzante deve montare per lunghe e forti pendenze chiunque dirigesi alla stazione di Termini e al quartiere della Esquilino. Inoltre una in linea retta la via del Due Macelli e traforando per 340 m. il colle Quirinale, si raggiunge invece quasi in piano la via Milano, che fu tracciata seguendo la direzione stradale della via Due Macelli e che, salendo poi con pendenza di 1,27 per cento, deve arrivare — secondo il Piano Regolatore — a Bonifazietta sulla piazzetta Chiarra. Il vertibilo di questo muro che si trasla da piazza del Popolo a Pantaleone colpisce così in modo veramente splendido la parte più nobile della vecchia città colla via Nazionale e quindi colle Stazione e coi quartieri nuovi dell'Esquilino.

Quanto all'importanza edilizia dei lavori chiudo notare che una galleria con 16 m. di diametro è un fatto grande d'Europa. Essa in identità su quella già costruita a Boston, la quale potrebbe non ha che una larghezza di 9 metri. Sotto il colle di Biella infatti esiste una via sotterranea lunga di 1 km. e ad essa fa capo in linea retta il nuovo ponte sul Danubio, che unisce le due parti della città. Quel colle, di forma consimile al nostro Quirinale e sul quale, tre gli altri edifici, ce ne sono il Palazzo Imperiale, ripeto che chi vi si ripetissero il traforo doveva essere giunto per le altre vie che si rimandano alla tesata di Pantaleone mi appena il traforo fu aperto il movimento dei veicoli si accrebbe di molto, e subito tutte per la via breve e diretta, benchè sotterranea.

L'utilità non sarà minore per noi quando si potrà avvalere così il colle Quirinale, poichè rendendo in parte almeno il concetto che ci era proposto l'autore del piano regolatore, quello cioè di far stirare delle tre grandi strade che dimanano dalla piazza del Popolo per un attimento e facile e rivo al collegamento delle parti più popolose e centrali con la più lontane verso l'opposta periferia della città.

Questi opera già fu deliberata altra volta nel 1887 e venne appaltata col ribasso del 40 00 nella somma allora preventivata di L. 1.800.000: il lavoro però non fu eseguito e il marzo dello stesso anno veniva momentaneamente dal appalto alla ditta Salvatore Spadari col ribasso del 43,35 per cento, sulla somma preventivata di 1.700.000 per ripetta così per ribasso d'asta, a sole lire 960.000.

A questa somma si debbono aggiungere circa altre L. 700 mila per espropriazioni e le lire 150 mila per sistemazione stradale come chiesa a dichiarare in Consiglio l'assessore Bonucci.

Ma ciò che importa soprattutto di notare è che quest'opera importantissima verrà eseguita senza aggravio dell'attuale bilancio, non col fondo tratto dalla Salvatore Spadari col ribasso del 43,35 per cento, sulla somma preventivata di 1.700.000 per ripetta così,

conoscendo i misteri della vita a Parigi, sospettarono qualche abbietta speculazione.

Data l'insufficienza dei loro tentativi, si videro costretti ad abbandonarsi all'intermediario scoperto da Daniele, che porcretto aveva agito in buona fede.

Fu stabilito che avrebbero dato a Floridor la minor presa possibile, e si sarebbero recati a piedi al caffè, per non eccitare la sua ingordigia.

Erano lontani dal sospettare l'odioso mercato al quale sarebbero stati esposti.

L'indomani alle dieci precise si recarono insieme al luogo fissato.

Floridor se ne stava solato fuori del caffè con aria di pretesa ed aveva dinanzi gli avanzi di una finissima colazione.

Aspettò che i tre gli fossero vicini per alzarsi, dar la mano a Daniele, inchinarsi agli altri due e dire:

— Sono ai loro ordini, signori.

E dopo aver picchiato sul marmo con una moneta da cinque lire, la gettò con aria di protezione al cameriere accorso, senza aspettare il resto.

— Istrione! — mormorò Crisenac.

Ma ormai il dado era tratto e bisognava andare avanti.

Daniele che capiva quel che dovevano soffrire i suoi amici, prese a braccetto Floridor e trascinandolo seco gli disse:

— Vieni, fai presto perchè muoio dall'impazienza.

Non era questo il programma del corista, che istintivamente o per imbecca va voleva scimmiottare il gran signore.

Camminava quindi parlando forte, fermandosi, gesticolando, sforzandosi per attirare su di sè la attenzione del pubblico. Tempo e spesa sprecati. Daniele arrabbiava.

Crisenac e Alberto se ne stavano a distanza da quel gruppo compromettente e ridicolo.

Per fortuna la distanza non era grande.

Floridor ricordando le precauzioni della vigilia, fece un giro e li condusse dall'entrata della via di Provenza per rendere l'illusione più completa ai suoi clienti.

La città d'Antin è una specie d'oasi calma nella città tumultuosa. In una di quelle case dall'aspetto pacifico ed onesto un uomo aveva scelto il suo riparo per sfruttare i disgraziati che gli capitavano sotto.

Floridor entrò, salì la scala e giunto al secondo piano si fermò seguito dagli altri. Passò la mano sulla scanalatura dell'uscio che si aprì subito, per dar adito ai quattro personaggi. Quindi avendo il cortese tirato a sè l'uscio si trovarono in un ambiente oscuro che riceveva luce dall'ovale di un uscio di comunicazione sul quale Floridor battè due colpi.

— Entrate, disse dal di dentro.

— Signor Clément, disse Floridor scansandosi per far passare i tre inseguitori della Perretti, vi presento l'amico mio, Daniele Grimaud e le due persone, alle quali dietro mia raccomandazione, siete tanto gentile di accordare la vostra fiducia.

Crisenac ed Alberto avevano fatto sacrificio del loro amor proprio, ma frenarono a stento la voglia di correggere quel mariuolo, che ad ogni buon conto aveva avuto la precauzione di mettersi al sicuro.

Egli era scomparso; ma siccome non avevano udito sbattere la porta d'entrata si convinsero che il corista ed il vecchio se la intendessero come due ladri in fiera.

L'aspetto di Clément ora quello di una brava persona, dalla cui fisonomia trasparivano franchezza e lealtà.

Il togurio distreggera subito la buona impressione prodotta dalla bestia feroce che l'abitava

Cartoni annunciticiali, fasci di carte, sovrapposte contro le pareti principali. Di faccia all'entrata un pianoforte.

Colle spalle rivolte all'unica finestra il signor Clément se ne stava seduto dinanzi ad una scrivania a tre ordini di scaffali, con una sola apertura all' altezza del cliente che poteva così osservare rimanendo in piena luce, mentre ei se ne stava nella penombra. Alcune seggiole erano disposte in circolo dinanzi alla scrivania.

— Si accomodino pure, signori, disse Clément additando a Crisenac il posto di mezzo supponendolo il capo della spedizione.

E quando furono seduti riprese:

— Il signor Floridor, artista di molto avvenire mi ha un po' parlato del servizio che si aspettano da me. Prego quindi a volermi dare qualche spiegazione.

Vecchio impostore! penuò Crisenac. Poi stanco di quell'apparato, si alzò e spiegandosi alla scrivania disse:

— Nella nostra domanda, signore, non c'è nè mistero, nè sorpresa. E ve lo provi la nostra presenza mentre uno di noi sarebbe bastato.

La placida bonomia di Clément non si alterò dopo quell'entrata in materia. Guardò il suo cliente come se avesse voluto impiimersi i suoi lineamenti, poi curvandosi sullo scrittoio fece un segno su di una lavagnetta con una matita che aveva attaccata ad una catenella.

— In materia teatrale tutto è sorpresa o mistero, disse.

Crisenac si morse le labbra accorgendosi di aver sbagliato strada.

— Trattandosi di una donna non vorrei che vi fossero equivoci spiacevoli.

" Desideriamo sapere a qual teatro della Francia o dell'Estero si trova la signorina Perretti che ora agli Italiani prima della guerra.

Clément inarcando le ciglia fece cadere gli occhiali e e inquadrandosi nella poltrona:

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione di* Popolo Romano

Via Due Macelli, 149, — Roma.

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 43 — Sem. L. 22 — Trim. L. 12.

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Carpa del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.

— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian
et de Fénelon

mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des ouvrages des grands écrivains français et étrangers avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Teonologique ET DE nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi mandasi all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. 125 riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.

Chi manderà L. 4 riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 83 bellissime e spiritose illustrazioni.

A SCANSO D'EQUIVOCI

e contro possibili mistificazioni, si previene il pubblico che lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi*, via Palermo 17, e *LA SOLA* impresa privata che possegga un ricco servizio di carri funebri *PROPRII*, per adulti e per bambini.

Lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi* si trova in grado di offrire i più decorosi servizi funebri di ogni classe *CON MATERIALE NUOVISSIMO* ed ai prezzi modicissimi adottati precedentemente dal Municipio.

Per maggiore comodità del pubblico si avverte che non occorre *RECARSI DI PERSONA* all'ufficio comunale (Regione) la piazza dei Crociferi per dare la denuncia di morte: basta che le famiglie o gli incaricati si rivolgano allo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi* in via Palermo, 47, il quale *per far risparmiare tempo, calore e denaro*, si incarica *SENZA COMPENSO ALCUNO E SENZA AUMENTO DI PREZZI*, di eseguire la denuncia, l'atto di morte, i pagamenti di tasse cimiteriali, ecc., con quella scrupolosa esattezza che la cittadinanza romana e le stesse Autorità hanno potuto finora constatare.

TELEFONO N. 443.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altre qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da oppositi personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati; e in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, provvista al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella, Fortifica lo *stomaco*, eccita l'appetito, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli dei prof. De Giovanni, Gaetano Manzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Rivolgersi: Farmacia **Rosati**, ASCOLI PICENO.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria alla Sede della Società in Roma, Via Poli n. 14 p. p. alle ore 14 1|2 del Martedì 29 gennaio 1901, col seguente:

Ordine del giorno

" Partecipazione della nostra Società alla costituzione della Società pel Canale dell'Anione ,,

Essendo questa materia fra quelle considerate nell'art. 31 dello Statuto sociale, occorre che siano rappresentate 304 delle Azioni emesse.

Per intervenire all'Assemblea occorre di depositare, non più tardidel giorno 24 gennaio 1901, alla Sede della Società, la Azioni od un certificato di deposito, di esse Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della Società. Delle Azioni o dei Certificati suddetti si rilascerà ricevuta ed un biglietto d' ingresso all' Assemblea.

In caso che non fosse raggiunto il numero legale, l'Assemblea s'intende fin da ora indetta in 2ª convocazione alla stessa ora ed alla stessa Sede Sociale per il giorno di venerdì 1° febbraio 1901.

Roma, 28 dicembre 1900.

Il gerente: *C. Ponchain.*

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Separata L. 1	I Categoria	Inserzioni Cent. 50

Questa categoria comprende: gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricevute od offerte di capitali, avvisi del lotto, comizioni di negozi, Banchi pretitti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

Separata C. 75	II Categoria	Inserzioni Cent. 30

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accessori, arredamento di negozio, come modiste, sarto, calzature, ecc.

Separata C. 50	III Categoria	Inserzioni Cent. 20

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameree e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri avvisi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte eguale spazio del 20 per cento.

L'AMMIN.

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 12.

Id. STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Pagnotta 5).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-12. (Permesso v. Sagristia 5).

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Casa, 9 alle 14.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.

Galleria RISPIGLIOSI: Quirinale 42, dalle 9 alle 13.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 12 alle 15.

Biblioteca Liceci: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1|4

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1|4

Tomba via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 13 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina; 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio 9 alle 12: 14 alle 18.

Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 8 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA', alla Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 25-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 87, dalle Salle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Ragazzino Archeologico Orto Botanico: 13 alle 15

VERMOUTH-BIANCO "HIGH-LIFE,,

SQUISITISSIMO per AROMA e SAPORE

E' DA TUTTI IL PREFERITO

Domandarlo nelle principali Confetterie, Liquorerie, Drogherie.

Guardarsi dalle contraffazioni!

Rinomata preparazione della premiata Distilleria

E. ISOLABELLA e FIGLIO

Sede principale: MILANO

Corso Cristoforo Colombo, 9.

MARCA DEPOSITATA

LA FLEXEUSE

Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi.

La Brevettata *Flexeuse* e la *Dorée* non hanno più bisogno di raccomandazioni essendo già conosciutissime. Pure chi non le ha ancora sperimentate, le faccia e troverà una economia del 100 per cento sui manici delle carrozze, sui finimenti, sulle, stivalini, scarpe nere e gialle e su qualunque cuoiame nero e di colore naturale.

A chi poi abbia da rimettere a nuovo poltrone antiche e moderne coperte di cuoio naturale, non che pergamene, libri antichi legati in carteggerie si consiglia fare uso della *Dorée* per ottenere perfettamente lo scopo. Rivolgersi a

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798.

A negozianti ed industriali

di ogni genere, vengono giornalmente applicate severe condanne dal R. Tribunale, perchè caduti in fallimento in seguito a disgrazie, si trovarono sprovvisti dei libri prescritti dagli art. 21 e 22 del Codice di Commercio, ovvero il presentarono incompleti o irregolarmente tenuti

Nello Studio di Ragioneria

Via Banchi Vecchi 58 — Roma

si provvede alla regolare tenuta dei libri e compilazione dei bilanci annuali. In detto studio si trattano inoltre *concordati amichevoli fra debitori e creditori* e si assistono i falliti nella *procedura fallimentare*. Massima segretezza. Prezzi modesti. *Roma e Provincia.*

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è accennato di deparare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — *N. B.* Guardarsi dalle contraffazioni.

PURGATIFS ÉDÉPURATIFS ANTISEPTIQUES
CONSTIPATION, MIGRAINE, CONGESTIONS etc.
TOUS CONVIENNENT ET METTENT SOUS L'ACTION DU CITRATE

GRAINS de Santé du docteur FRANCK

Exiger les **Véritables**
avec l'ÉTIQUETTE et la SIGNATURE ci-contre et 4 COULEURS ci-dessous

Boîte du **Docteur Franck**

à fr. 50 la 1/2 Boîte (50 gr.); à fr. la Boîte (100 gr.)

Notez bien chaque Boîte. — Sans votre les imitations

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

85 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere permutare od affittare villa con palazzina, orto e vigna (proprietà signorile) fuori la porta del Popolo, prima del ponte Nomentano. Dirigersi per ulteriori schiarimenti e trattative via Margutta 19 interno 2. 512

Presso il sig. Viannini Corso Vittorio Emanuele N. 229 trovasi vendibile un elegantissimo campo per L. 3500. 359

Causa partenza, drogheria avviatissima vendesi, buona ed estesa clientela, punto centrale, commerciale; guanti e stigli a stima. Rivolgersi Agenzia S. Nicola da Tolentino N. 50. 521

Cercasi casamento Corso Umberto Casa pozione centrale L. 20000, Villino L. 40000 disponibili da mutuarsi. Rivolgersi Nonio via Tre Sangiorgio 19. 522

D'AFFITTARSI

85 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantissimo mobiliato di quattro camere in posizione centralissima presso il Corso Umberto I. cesso all'interno, acqua marcia liberissimo non accessorio per la sola stagione. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 508

Affittasi vicinanze del Gesù, appartamento mobiliato 3 ambienti, bagno, molto comodo, discreto, modernissimo. Escapito via Arsoceli 58 dal portiere. 504

III^ CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 85 Cent. 5 cad.

Cercasi modista per bambini che possa comprovare serietà e abilità e pratica. Scrivere Francesconi via Argentina 12. 519

Cameriere ottima referenze, bella presenza, cerca posto presso distinta famiglia o signore solo, pronto reparti anche fuori di Roma. Scrivere ferma posta C. V. 350. 350

Lezioni ripetizioni di latino greco e giovani ginnasio di liceo in preparazione esami. Risultato sicuro. Scrivere al M. da convenirsi. Scrivere al Dottor A. C. Piazza S. Maria Maggiore 121. 501

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscenza contabilità cognerebbesi ore libere. Min pretese. Scrivere A. T. 1091 posta Roma. 391

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati cerca posto conditioni eque, modeste, in qualunque regione; preferisce speciale per cereali viaci ed olivati. Scrivere indirizzo: O. C. fermo in posta Roma. 499

Distinta signorina da lezioni private i casi, fino alla 5. elementare compresa il francese. Distinti referenze via delle Capsella N. 58 p. ultimo, prima porta a sinistra. 9001

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 18. 462

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Sapri				7,15	9,20		12,25	19,55
Foggia				—	—	5,15	14,50	20,50
Terni				—	—	7,—	14,20	20,50
Milano				—	—	7,—	14,20	20,50
Foligno-Ancona				9,50	—	12,—	20,50	—
Firenze-Milano				—	9,30	7,40	14,20	20,50
Tivoli-Avezzano				7,10	—	—	11,50	19,55
Tivoli				—	—	—	—	—
Civitavecchia				5,30	7,—	11,—	16,—	20,50
Frascati				6,30	8,—	14,—	20,50	23,40
Marino-Albano				6,30	9,05	12,10	—	18,5
Assisi-R. (v. Albano)				6,30	9,05	—	12,10	—
Assisi-R. (v. Ciampi)				6,30	9,05	—	12,10	—
Velletri-Terracina				6,45	—	—	13,10	16,30
Roccadicave-Vinci				6,45	—	—	10,—	13,25
Fiumicino				6,15	—	—	17,5	—

Arrivi dalle linee di

Napoli				8,30	—	—	14,35	20,10
Foggia				—	9,40	10,54	16,30	19,50
Terni				—	5,30	10,54	16,40	19,50
Milano				—	5,30	10,54	16,40	19,50
Ancona-Foligno				7,35	13,40	14,30	—	21,40
Milano-Firenze				8,40	13,05	—	15,20	—
Avezzano-Tivoli				—	—	—	10,50	19,10
Tivoli				—	—	—	—	—
Civitavecchia				7,—	9,—	9,50	16,35	18,50
Frascati				7,50	10,15	15,40	16,40	19,50
M.-Anzio (v. Albano)				8,—	10,5	—	—	14,30
M.-Anzio (v. Ciampi)				—	—	—	—	19,55
Albano-Marino				7,50	10,5	14,50	16,40	20,37
Terracina-Velletri				8,30	9,25	—	15,55	20,37
Vinci-Roccagiliana				8,30	10,—	—	16,55	—
Fiumicino				8,30	—	—	10,50	—

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conoscenza fondo il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio contabile e di corrispondenza, a modeste condizioni. Rivolgersi con lettera all'Amministrazione del *Popolo Romano*. 471

D'APPRENDISTI

85 parole, Cent. 50 - In più di 85 Cent. 5 cad

Camera signorile d'affittarsi per signore solo. Via due Macelli 70, piano 2. sopra il mezzato, porta a destra, visibile soltanto dalle 10 alle 1?. 510

In uno dei palazzi più centrali di Roma si affitta-no per solo uso di abitazione a signore solo una o due camere mobiliate a mezzogiorno per L. 6 e 10. Si preferisce ufficiale dell'esercito o sacerdote. Scrivere a Suter Urbano forno in posta Roma. 510

Affittansi di comigi nell camera ampia 2 finestre ad angolo e salotto ben ammobiliati. Piazza Pigna 24 p. 1. fra Corso Vittorio Minerva. Vedibile tutti giorni. 510

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite pretese. Corsi di perfezionamento. N. 13 via de' Prefetti. 515

D'APPRENDISTI

85 parole, Cent. 50 - In più di 85 Cent. 5 cad

Camera signorile d'affittarsi per signore solo. Via due Macelli 70, piano 2. sopra il mezzato, porta a destra, visibile soltanto dalle 10 alle 1?. 510

In uno dei palazzi più centrali di Roma si affitta-no per solo uso di abitazione a signore solo una o due camere mobiliate a mezzogiorno per L. 6 e 10. Si preferisce ufficiale dell'esercito o sacerdote. Scrivere a Suter Urbano forno in posta Roma. 510

Affittansi di comigi nell camera ampia 2 finestre ad angolo e salotto ben ammobiliati. Piazza Pigna 24 p. 1. fra Corso Vittorio Minerva. Vedibile tutti giorni. 510

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via Della Stte Rose 7 Jungo, Offsetmaschine
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Breger-Wirth Lipsia

Corrispondenze

85 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Farfalla Ricevuta soltanto oggi, mercoledì, tua affettuosissima. Sono triste lontano da te ma soltanto domenica sera potrò porre fine al dolore prodotto da questo distacco. 501

Deserto Capisci che mi trovo in un'orribile posizione Io non ho cambiato. Saluti affettuosissimi. 503

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	8,30	11,30	15.—	—	—	—	—
Bagni a.	7,4	10,10	12,36	16,40	—	—	—	—
Tivoli a.	7,40	10,46	13,16	19,10	—	—	—	—
Tivoli p.	8,30	11.—	13.—	17,—	—	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,57	12,36	16,40	—	—	—	—
Roma a.	7,20	9,47	13,44	17,30	—	—	—	—

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il semplice più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.